

detta Amministrazione del Fondo per il culto potrà, per il Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, aprire crediti ai funzionari incaricati ai termini dell'articolo 56 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

I capitoli della parte passiva del bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, a favore dei quali è data facoltà al Governo di inscrivere somme mediante decreti Reali, in applicazione del disposto dell'articolo 41, primo e secondo comma, del citato Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli descritti nell'elenco n. 6 annesso alla presente legge.

(È approvato).

#### Art. 7.

Le entrate e le spese degli Economati generali dei benefici vacanti, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1925 al 30 giugno 1926, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge (tabella F').

(È approvato).

#### Art. 8.

L'efficacia delle disposizioni contenute nel decreto luogotenenziale 24 novembre 1918, n. 1960, relative a modificazioni delle norme contabili per gli Economati generali dei benefici vacanti, è prorogata a tutto l'esercizio finanziario 1925-26.

(È approvato).

#### Art. 9.

Le entrate e le spese degli Archivi notarili del Regno, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1925 al 30 giugno 1926, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi alla presente legge (tabella G).

(È approvato).

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in altra seduta.

#### Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni presentate oggi.

MIARI, segretario, legge.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'economia nazionale, per sapere, se non creda opportuno, in considerazione della

prossima scadenza del *modus vivendi*, che regola i rapporti commerciali fra l'Italia e la Germania e in considerazione della lentezza, con cui si svolgono i negoziati per il trattato definitivo, provvedere alla pronta rinnovazione del *modus vivendi* attuale per un congruo periodo di tempo, che valga a tranquillizzare e orientare più stabilmente il mercato italiano.

« Barbaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, che, in considerazione dell'aumentato fondo delle addizionali, si affronti una buona volta l'annoso e basilare problema dei piani regolatori necessari alla definitiva ricostruzione dei comuni della provincia di Reggio Calabria danneggiati dal terremoto e che intanto si proceda, con la massima urgenza, alla concessione dei mutui e alla erogazione dei fondi riguardanti i piani regolatori dei comuni di Reggio Calabria, di Palmi e di Villa San Giovanni, che hanno da anni iniziato e completato le pratiche relative e che da anni attendono invano i fondi, cui hanno diritto per legge.

« Barbaro ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali criteri abbiano determinato l'assegnazione del numero dei collegi elettorali alla provincia di Bari, cui è stato sottratto un collegio, con grave ed evidente danno degli interessi della provincia stessa.

« Ceci, Cerri, Crollalanza, Guàccero, Re David, Ricchioni, Schirone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sul ritardo nelle promozioni a cui hanno diritto molti ufficiali in congedo. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Quilico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere quali motivi di particolare urgenza lo abbiano indotto a ricorrere — in periodo di Camera aperta — a un decreto-legge per i provvedimenti tributari in materia di bollo, scambi commerciali, concessioni governative, assicurazioni, negoziazioni e teatri; e per conoscere inoltre come di tali motivi non abbia sentito la necessità di fare alcun cenno nell'ampia relazione a Sua Maestà il Re che accompagna e illustra il decreto-legge 5 marzo 1925, n. 258. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Boeri ».